



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Udine

Servizio Opere Pubbliche

DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: CIG B30C416337 – NextGeneration EU PNRR - M5C2 - Intervento 1.3.2 - OPERA 8163 - CUP C94H22000140006 - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA EDIFICIO EX PALAZZINA VV.F. PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI POSTA. Presa d'atto dell'intervenuta autorizzazione al subappalto in favore della ditta ZORAN MONT D.O.O., di Klostar Ivanic (SLO), per l'esecuzione di opere in cartongesso (Cat. OG1).

N. det. 2025/5720/683

N. cron. 9 del 07/01/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che con determinazione n. 3617 del 21.11.2024 è stato aggiudicato l'appalto dei lavori in oggetto all'impresa DI BETTA GIANNINO S.r.l., P.IVA 02116270303, con sede a Nimis (Ud), in via S. Gervasio n. 2, per l'importo netto di € 665.333,46 (costi della sicurezza pari ad € 36.500,00 inclusi), oltre IVA al 10% per totali complessivi lordi € 731.866,81;

Premesso altresì che in data 23.12.2024 è stato stipulato con il suddetto aggiudicatario il relativo contratto d'appalto, Rep. N. 1420;

Dato atto che l'impresa affidataria con nota PG/E n. 0150315/2025 del 26.09.2025 e successive integrazioni mediante PG/E 0151548/2025 del 29.09.2025 ha presentato istanza per affidare in subappalto l'esecuzione di opere in cartongesso (Cat. OG1), per l'importo netto di € 20.500,00 di cui € 300,00 quali costi per la sicurezza, all'impresa ZORAN MONT D.O.O., P.IVA 67820115417, con sede in Klostar Ivanic (SLO), Ulica Sv. Duha 8/a, in possesso dei necessari requisiti di qualificazione per l'esecuzione dell'intervento di cui trattasi;

Verificato che, ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023:

- l'impresa aggiudicataria ha chiesto in sede di aggiudicazione di avvalersi dell'istituto del subappalto ex art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, per l'esecuzione dei lavori in parola;
- il subappaltatore ha reso in atti la dichiarazione in merito all'assenza dei motivi di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;
- l'importo delle opere da affidare in subappalto risulta inferiore ai limiti di Legge;

Visto l'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023 che reca disposizioni in merito all'istituto del subappalto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Preso atto pertanto che il subappalto è ammesso nei limiti di quanto disposto dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023;

Dato atto che, così come statuito dall'art. 14 del Contratto di subappalto, le parti hanno convenuto che il pagamento delle prestazioni avverrà da parte dell'appaltatore, a seguito di espressa rinuncia del subappaltatore al pagamento diretto da parte della Stazione Appaltante;

Esaminata la documentazione relativamente alla richiesta di subappalto in oggetto e verificata la completezza della stessa;

Dato atto che i controlli in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'impresa subappaltatrice sono stati avviati in data 03.11.2025;

Considerato che, nel presente caso, ai sensi dell'art. 119, comma 16, ultimo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante è tenuta a rilasciare un provvedimento autorizzatorio entro il termine di quindici giorni a far data dal ricevimento dell'istanza dell'impresa subappaltatrice, salvo proroga per giustificati motivi, e che detto termine è decorso;

Dato atto che, ai sensi del suddetto articolo, trascorso il predetto termine senza che la stazione appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa, fatto salvo l'esito dei controlli in corso;

Atteso che, con nota PG/E 114850/2025 del 30.10.2025, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione e Direttore dei Lavori geom. Massimo Fanna, ha emesso parere favorevole sul Piano Operativo della Sicurezza e sui documenti prodotti dal subappaltatore;

Accertata la regolarità contributiva dell'impresa ZORAN MONT D.O.O.;

Preso atto che in data 18.11.2025 si sono conclusi positivamente i controlli in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale in capo alla ditta subappaltatrice;

Ricordato che:

- il subappaltatore, ai sensi del comma 12 dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale;
- l'appaltatore corrisponde gli oneri della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto all'impresa subappaltatrice senza alcun ribasso;
- l'appaltatore è solidamente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- l'appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore, ai sensi del comma 6 dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, per gli obblighi retributivi e contributivi;
- l'appaltatore e, per suo tramite, l'impresa subappaltatrice, ai sensi del comma 7 dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, deve trasmettere a questa Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del piano della sicurezza;
- l'appaltatore ed il subappaltatore sono tenuti ad osservare le misure di prevenzione della corruzione contenute nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato con delibera di Giunta comunale n. 145/2025 del 25.03.2025 e nel "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n. 62/2013;
- nei cartelli esposti all'esterno del cantiere dovranno essere indicati i nominativi di tutte le

imprese subappaltatrici, ai sensi del comma 13 dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023;

Visto il rapporto dell'ufficio "U.Org. Rigenerazione Urbana" di data 25.10.2025 con il quale si propone di autorizzare il subappalto dei lavori in parola;

Visto:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 recante "Nuove regole finanziarie che disciplinano il bilancio dell'Unione europea";
- il Regolamento (UE) 2020/852, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;
- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
- lo Statuto comunale;
- il Protocollo d'intesa stretto dal Comune di Udine con il Comando provinciale della Guardia di Finanza per l'attuazione degli interventi rientranti nell'ambito del P.N.R.R., approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 75 d'ord. dell'8 marzo 2022;
- i vigenti Regolamenti comunali di Contabilità, dei Contratti e del Sistema integrato dei controlli interni;

Attestata, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta,

DISPONE

1. di prendere atto dell'intervenuta autorizzazione in favore dell'impresa DI BETTA GIANNINO S.r.l., P.IVA 02116270303, con sede in Nimis (Ud), via S. Gervasio n. 2, ad affidare in subappalto l'esecuzione di opere in cartongesso (Cat. OG1), per l'importo netto di € 20.500,00 di cui € 300,00 quali costi per la sicurezza, all'impresa ZORAN MONT D.O.O. P.IVA 67820115417, con sede in Klostär Ivanic (SLO), Ulica Sv. Duha 8/a, in possesso dei necessari requisiti di qualificazione per l'esecuzione dell'intervento di cui trattasi;
2. di dare atto che si sono conclusi positivamente i controlli in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'impresa subappaltatrice;
3. di dare atto che la ditta appaltatrice ed i subappaltatori sono tenuti al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023 in materia di subappalto;
4. di evidenziare che l'appaltatore ed i subappaltatori restano obbligati ad osservare le misure contenute nel "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n. 62/2013. In particolare si estendono all'appaltatore e ai suoi collaboratori e dipendenti – per quanto compatibili gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n. 62/2013 e nel "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Udine" disponibile sul sito del Comune di Udine;
5. di evidenziare che l'appaltatore ed il subappaltatore sono tenuti ad osservare le misure di prevenzione della corruzione contenute nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO)

2025-2027 approvato con delibera di Giunta comunale n. 145/2025 del 25.03.2025;

6. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore dei lavori affinché provveda per quanto di competenza.

IL DIRIGENTE “ad interim” DEL SERVIZIO

Dott. ing. Renato Pesamosca